

## LINEA NARRATIVA DELLA STORIA DEL FIUME.

Nel corso del quinto incontro laboratoriale è stata introdotta, interpretata e analizzata la linea narrativa come linea complessa che contiene nel suo svolgersi numerose variazioni. Per facilitare lo studio e la seguente trasposizione lineare della linea narrativa, è stato proposto ai bambini di considerare la linea come espressione dinamica di un oggetto naturale – il percorso di un fiume – dalla sua sorgente in montagna alla sua foce nel mare – favorendo così una lettura naturalistica. Adoperando un linguaggio metaforico, consono allo stile del racconto, il percorso geografico è stato riletto come la storia della vita del fiume dal suo scorrere tranquillo e piatto in pianura - *“Il fiume-linea scorre calmo, piatto, steso, rilassato, dritto, perché sotto il terreno è piatto. Scorre. Scorre dritto, scorre tranquillo. E’ in pianura.”* -, al suo incurvarsi ed ondeggiare per ostacoli e sassi incrociati nel suo percorso - *“Si incurva, ondeggia, serpeggia, perché il fiume trova ostacoli. Diventa agitato, perché è in piena. Si fa sinuoso, si incurva, perché trova dei sassi...”* -, al suo scorrere appuntito, gonfiarsi, impennarsi in montagna - *“Si impenna, si gonfia, si alza. Diventa appuntito, perché scorre in montagna. Si infuria e si gonfia, perché trova delle montagne...”* - prima di precipitare e cadere a causa di un precipizio - *“Casca perché lo spinge il vento. Cade, precipita scende perché trova un precipizio. Il fiume scivola e scende.”* - fino al suo rotolarsi e riavvolgersi su se stesso e diventare lago perché sotto c’è una buca - *“Si avvolge, ruota come una girandola, rotola, perché sotto c’è una buca. Si avvolge, perché forma un lago.”* - per poi terminare nuovamente piatto e tranquillo fino alla sua morte nel mare - *“Poi riprende a scorrere dritto, piatto e disteso fino a congiungersi con il mare e terminare la sua corsa.”* -.

Ad ogni elemento della storia e, quindi, al fiume e via via ai vari elementi del paesaggio che attraversava dai monti fino al mare è stato richiesto agli alunni di associare una traduzione lineare. Tale traduzione lineare della storia del fiume è stata successivamente rafforzata, nella sua comunicazione, dal colore, usato come segnale comunicativo naturale. In tal modo si è potuto pervenire ad elaborare una trasposizione e/o lettura lineare della storia del fiume in cui parole, linee e colori diventavano elementi di una comunicazione globale che univa, armonizzandoli, linguaggi diversi.

Le seguenti foto mostrano gli alunni impegnati nella realizzazione delle linee narrative corrispondenti ai differenti momenti della storia del fiume che erano stati letti e raccontati dall’insegnante.





I bimbi identificano il segno con il fiume e ne raccontano le variazioni facendo ricorso ad ambienti, variazioni climatiche e meteorologiche o territoriali.







La lettura espressa verbalmente viene tradotta in scrittura lineare che accompagna l'andamento del fiume e la linea viene rafforzata nella sua comunicazione dal colore, utilizzato come segnale comunicativo naturale.



Subito dopo è stato chiesto ai bambini di riunire in un'unica linea narrativa complessa le differenti linee che riproducevano i vari momenti della storia del fiume. E' stata in tal modo realizzata la traduzione e trasposizione lineare della storia del fiume. (Per colorare la linea narrativa complessa sono stati adoperati gessetti colorati al fine di permettere agli alunni di sperimentare differenti materiali e tecniche di colorazione).







# REALIZZAZIONE FINALE DEL PERCORSO SVOLTO...

